

L'Asl: dateci il tribunale

Gli uffici potrebbero lasciare le Corti e, già in primavera, accasarsi in corso Roma



SALUZZO | Ipotesi trasloco per gli uffici dell'Asl Cn1 a Saluzzo, che potrebbero lasciare il complesso Le Corti e accasarsi nell'ex tribunale. La notizia circola da qualche giorno, a seguito della pubblicazione di un avviso di ricerca immobiliare con cui la stessa Azienda Sanitaria sarebbe alla ricerca di due immobili, anche indipendenti, con una superficie calpestabile di circa 700 metri quadrati, in Saluzzo o paesi limitrofi. Proprio questa "apertura di orizzonti" ha di fatto generato un nuovo susseguirsi di voci, scaturito in un generico "l'Asl vuole lasciare Saluzzo". Le cose però non stanno esattamente così e a gettare acqua sul fuoco è direttamente il direttore generale dell'Azienda sanitaria Gianni Bonelli: «Non abbiamo alcuna intenzione di lasciare Saluzzo, anzi. Abbiamo allargato la ricerca anche ai paesi limitrofi per una questione di libero mercato, ma le nostre intenzioni non sono sicuramente quelle di spostare uffici al di fuori di Saluzzo. Ci tengo inoltre a precisare che l'avviso non è altro che una ricognizione di mercato, il che non comporta nessun obbligo e nessuna decisione già presa».

E allora perché la ricerca di nuovi immobili? «A fine maggio scade il contratto di affitto che abbiamo attualmente nel complesso Le Corti. Abbiamo verificato in base ai prezzi di mercato, e nonostante le riduzioni applicate per legge, che il canone continua a essere più alto rispetto agli standard. A questo punto, in condizioni di spending review e rientro di spesa, l'Asl Cn1 ha avanzato una proposta di allineamento alle tariffe di mercato e determinato una data entro la quale Le Corti avrebbero dovuto rispondere. Non avendo

Calderoni: «Manterremo gli uffici in città»

SALUZZO | È stato lo stesso sindaco di Saluzzo, Mauro Calderoni, a prendere parte al sopralluogo con i vertici dell'Asl all'interno degli uffici giudiziari. Nell'ex tribunale di via Roma sono stati visitati gli uffici, gli spazi interni, fatte le prime ipotesi sulla funzionalità del complesso.

Spiega Calderoni: «Abbiamo eseguito il sopralluogo la settimana scorsa, prima ancora dell'avviso di ricerca immobiliare emesso dall'Asl. Abbiamo mostrato gli uffici giudiziari e ci siamo resi disponibili, se non si troveranno altre soluzioni alternative, a destinare gli spazi per la col-



■ Il sindaco Mauro Calderoni

locazione degli uffici dell'azienda sanitaria. Oltretutto saremmo in grado di garantire un prezzo di affitto diverso, direi dal carattere



■ Gianni Bonelli, direttore Asl

di eccezionalità, rispetto a quelli del mercato immobiliare privato». Tutto ciò nell'ottica di voler man-

tenere a Saluzzo i servizi.

«Il primo impegno - continua Calderoni - è quello di non far sì che la città perda un servizio; gli uffici dell'azienda sanitaria sono fondamentali. Se andranno via dalle Corti noi siamo pronti a fare la nostra parte. Il tutto ovviamente nell'ottica anche di normale e giusto rapporto tra enti».

Nei prossimi mesi, oltre agli spazi già ora disponibili all'interno del complesso di via Roma, si libereranno altri uffici nell'ex tribunale. A fine anno l'intera struttura sarà libera e quindi, in teoria, completamente a disposizione dell'Asl.

ricevuto risposta nei tempi stabiliti, abbiamo iniziato a guardarci attorno».

Nel complesso Le Corti attualmente sono impiegati 72 dipendenti dell'Asl suddivisi in diversi servizi: Dipartimento di Prevenzione, Veterinaria Area B, Direzione amministrativa dei Distretti, il Distretto di Saluzzo, il Centro Prenotazioni, la Farmacia territoriale, il Sian e la Medicina Legale. L'area ha un complessivo di 2500 metri quadrati disponibili di cui utilizzati solo 1500.

«Se ci fosse la possibilità di rimanere - continua Bonelli - certamente avremmo altre priorità che traslocare uffici e servizi. Al nostro avviso di ricerca immobiliare sono già seguite alcune proposte ma quella che stiamo guardando con un occhio di riguardo è il trasferimento degli uffici nei locali inutilizzati del Tribunale».

La scorsa settimana infatti i tecnici della Cuneo 1 hanno effettuato un sopralluogo con i tecnici comunali sulla proposta avanzata dallo stesso sin-

daco Mauro Calderoni.

«I locali devono essere adeguati alle nostre esigenze - precisa il direttore generale - ma la proposta è sicuramente interessante. Stiamo valutando tutti i dettagli con il Comune di Saluzzo e c'è intesa con l'amministrazione comunale del sindaco Calderoni. Valuteremo nuove proposte e l'eventuale rimodulazione del canone di affitto a Le Corti, ma certamente una convenzione con un altro ente pubblico ha una certa priorità».